

Covid: Anaao, su vaccini sfruttamento specializzandi

(ANSA) - ROMA, 10 DIC - "Apprendiamo con sorpresa che il Ministero dell'Università ha richiesto alla Conferenza dei Presidi della Facoltà di Medicina e Chirurgia l'impiego, al di fuori delle reti formative già difficilmente instaurate, degli specializzandi nelle attività di somministrazione dei vaccini anti Sars-CoV-2. Ma qual è allora, ci chiediamo, il ruolo degli specializzandi? Preciso che non fanno parte del Sistema Sanitario Regionale o Nazionale, si vedono protagonisti di un'asta al ribasso per accaparrarsi le loro prestazioni, che invece, a quanto pare, risultano indispensabili agli stessi sistemi sanitari". Lo afferma Anaao Giovani. "Risulta singolare che resti prioritario l'impiego degli specializzandi come tappabuchi di un progetto sanitario inesistente e una pessima programmazione. I giovani colleghi si stanno facendo carico di responsabilità politiche e istituzionali senza alcuna colpa". Per contrastare lo sfruttamento dei giovani colleghi, Anaao Giovani chiede: chiarimento e risoluzione delle incompatibilità, finora applicate a vantaggio esclusivo dell'Università, ridiscussione dei termini contrattuali in direzione di un contratto di formazione-lavoro, rivisitazione di paradigma formativo ormai superato. "Mascherare il passaggio da attività formativa retribuita in credito formativo universitario - conclude Anaao Giovani - è un vile atto offensivo nei confronti della dignità professionale di medici laureati ed abilitati all'esercizio della loro sacrosanta professione". (ANSA).